

# Consiglio di Bacino "LAGUNA DI VENEZIA"

## *BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014 – 2016*

### *RELAZIONE FINANZIARIA*

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, costituito sotto forma di Convenzione tra i comuni partecipanti, è un Ente pubblico locale avente personalità giuridica e rientra nell'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

L'ordinamento contabile e finanziario applicato al Consiglio di Bacino Laguna di Venezia trova fondamento nella parte II del TUEL (D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.) e nei principi contabili così come approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, come riportato all'art. 17 della Convenzione per la cooperazione tra gli Enti locali partecipanti compresi nell'Ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Laguna di Venezia" che prevede il rinvio alla vigente legislazione per i comuni per le materie non disciplinate dalla Convenzione.

Il bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014- 2016 viene redatto nel rispetto del principio costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione e dei principi normativi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Per quanto riguarda i criteri di applicazione dei limiti di spesa, il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato predisposto tenendo conto come valore di riferimento il bilancio assestato dell'esercizio 2013, primo anno di costituzione dell'Ente come Consiglio di Bacino, apportandovi delle importanti riduzioni di spesa in virtù di una attività di riesame delle varie voci reso possibile grazie all'implementazione di significative azioni che hanno visto coinvolto il personale del Consiglio, così come in seguito richiamato in alcuni punti specifici della presente relazione.

Relativamente alla propria struttura contabile, il bilancio del Consiglio di Bacino ha subito un'importante variazione rispetto al precedente esercizio. Nel corso dell'esercizio 2013 l'Ente ha provveduto all'acquisto di un nuovo software di ragioneria per la gestione del Bilancio di previsione, del Bilancio consuntivo e più in generale delle varie procedure contabili. Ciò ha comportato una migrazione informatica del Bilancio di previsione al nuovo software di gestione. Parallelamente si è anche scelto di apportare una variazione alla struttura del Bilancio, aggregando le voci di spesa all'interno di una unica funzione: 09 "Funzioni nel campo dello sviluppo economico" e un unico servizio: 04 "Servizio idrico integrato" coerentemente con la mission del Consiglio di Bacino, ente istituito per occuparsi esclusivamente del Servizio Idrico Integrato.

Si ritiene che tale variazione di struttura, concentrando tutte le voci di spesa in una unica funzione, abbia peraltro reso il bilancio uno strumento maggiormente funzionale e flessibile rendendolo allo stesso tempo maggiormente intellegibile in ossequio al principio della comprensibilità dei sopra citati principi contabili.

Di seguito si riporta una analisi dettagliata delle singole voci di spesa.

## **ENTRATE**

### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012**

L'avanzo di amministrazione 2012 ammonta complessivamente ad € 1.079.252,24. Esso contiene economie di spese vincolate per € 700.349,71 mentre la rimanente somma di € 378.902,53 appartiene a fondi non vincolati e pertanto è utilizzabile previa deliberazione dell'Assemblea del Consiglio, secondo le disposizioni di legge vigenti senza l'obbligo di osservare alcun vincolo di destinazione.

In particolare si ricorda che l'utilizzo dell'avanzo è puntualmente disciplinato dall'art. 187 e successive modifiche e integrazioni che prevede le seguenti fattispecie:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194;
- c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- d) per il finanziamento di spese di investimento.

Al bilancio di previsione non viene applicato avanzo di amministrazione.

### **ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**

L'art. 16 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino prevede che le spese di funzionamento siano coperte dagli enti locali partecipanti mentre solo una quota parte è coperta dai proventi tariffari così come stabilito dalla normativa nazionale e dalle deliberazioni dell'AEEG.

Ad oggi le entrate da trasferimenti correnti, di cui al capitolo 2050002, sono costituite esclusivamente dal trasferimento del Gestore della quota ricavi da tariffa da destinare al funzionamento del Consiglio di Bacino. Il loro ammontare complessivo per l'esercizio 2014 è di € 665.000,00.

Il Bilancio 2014, sia per l'esigenza di tarare le entrate alle effettive spese, sia a seguito dell'attività di rianalisi della stessa anche attraverso scelte gestionali finalizzate alla sua riduzione, prevede un significativo decremento della quota di tariffa da trasferire per il funzionamento del Consiglio, che passa da € 896.000,00 ad € 665.000,00. L'inclusione inoltre degli 11 Comuni area ex Basso Piave, comporterà una ripartizione della quota tra i due gestori, prevista in base al numero dei residenti dei due ambiti, ad ulteriore riduzione della quota da inserire in tariffa e quindi in ultima analisi a riduzione degli oneri gravante sui contribuenti. Quanto riportato al punto precedente è allo stato reso possibile dall'intenzione di verificare la possibilità di non implementare la struttura del Consiglio pur in presenza di un aumento delle attività derivanti dalla presenza di un nuovo gestore

#### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate di cui al titolo III sono costituite preminentemente dagli interessi attivi sul conto corrente bancario in regime di Tesoreria Unica, nella cui voce specifica si prevedono introiti per complessivi € 2.000,00 e dai recuperi vari di spesa nella cui voce di bilancio si prevedono introiti per complessivi € 4.000,00. Le altre due voci di bilancio relative al titolo terzo sono costituite da € 100,00 e riguardano i diritti di segreteria per l'accesso agli atti, così come disciplinato da apposito regolamento dell'Ente e da € 100,00 per eventuali entrate diverse.

#### ANTICIPAZIONI DI CASSA.

Al titolo V, entrate per anticipazioni di prestiti, sono stati inseriti € 200.000,00 per eventuali anticipazioni cassa da parte della Tesoreria dell'Ente qualora si verificassero deficit di cassa. Tale valore è stato calcolato ai sensi dell'art. 222 co. 1 "Anticipazioni di tesoreria", ovvero rientra nei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente al bilancio di competenza. Il relativo importo viene inserito a bilancio in quanto previsto dalla vigente normativa e non a fronte di una reale esigenza, posto che la situazione finanziaria dell'ente non fa presumere la necessità del ricorso a tale strumento.

#### ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

In questo titolo, il VI nella struttura del bilancio, rientrano tutte le entrate che rappresentano dei debiti e contemporaneamente dei crediti per l'Ente. Il volume complessivo è di € 287.000,00 ed è così suddiviso:

- ritenute previdenziali ed assistenziali al personale € 95.000,00
- ritenute erariali € 95.000,00
- altre ritenute al personale e per c/terzi € 10.000,00
- rimborso spese per servizi per conto di terzi € 80.000,00
- rimborso di anticipazioni di fondi economali € 7.000,00

# SPESE

## Parte corrente

Il volume complessivo delle spese, al netto dell'anticipazione di cassa e delle partite di giro, è di € 671.200,00, equivalente alle entrate relative ai primi tra titoli di bilancio, nel pieno rispetto del principio contabile del pareggio finanziario. Rispetto alla previsione dell'esercizio 2013 vi è stato un netto calo della spesa pari ad € 88.400,00. Le maggiori riduzioni si sono registrate nella parte corrente della spesa per complessivi € 72.050,00 mentre nella parte in conto capitale si sono avute riduzioni di spesa per € 16.350,00.

Qui di seguito si fornirà un dettaglio delle spese suddivise per intervento.

### **Intervento 1090401 "Personale"**

In tale intervento vi è stato una diminuzione di spesa rispetto all'esercizio 2013 pari a complessivi € 27.600,00. La spesa complessiva per il personale dipendente dell'area comparto e dirigenziale ammonta ad € 240.500,00 per quanto riguarda il tabellare mentre gli oneri riflessi ammontano ad € 82.000,00, entrambe le voci presentano una significativa diminuzione rispetto al 2013, 13.500,00 per il tabellare e 8.000,00 per gli oneri. I sopra citati stanziamenti prevedono la figura di un Direttore su base annua ed a tempo pieno, e ciò per non alterare l'aspetto informativo del bilancio sulla base del principio della continuità dello stesso. Ovviamente per l'anno 2014 le spese che si registreranno a consuntivo saranno inferiori alla luce dell'attuale situazione che vede il Direttore in distacco dal comune di Venezia a tempo parziale.

Anche la previsione per il salario accessorio è in diminuzione rispetto all'esercizio 2013: 27.000,00 € contro i 40.000,00 del 2013. Rimangono invece invariati gli stanziamenti per le trasferte e missioni del personale € 3.000,00, il fondo per lo straordinario € 4.000,00, la spesa per gli assegni relativi ai nuclei familiari € 6.900,00 e gli incentivi sulla pianificazione € 22.500,00, questi ultimi erogabili solo a seguito dell'approvazione di un apposito regolamento.

### **Intervento 1090402 "Acquisto di beni di consumo e/o materie prime"**

Anche per l'intervento "02" si registra una leggera diminuzione della previsione della spesa: € 8.550,00 contro 9.600,00 € del 2013.

La spesa è così suddivisa

Acquisto di giornali e riviste	3.000,00
Altri Beni di consumo	1.000,00
Acquisto di carta e cancelleria	2.000,00
fondo economale acquisto beni	2.500,00
spese minute del servizio di tesoreria	50,00

### **Intervento 1090403 “Prestazioni di servizi”**

L'intervento “03”, al pari del resto del bilancio, subisce una diminuzione, in questo caso di € 12.000,00 rispetto all'esercizio 2013. Le voci di spesa sono le seguenti:

1	Spese per Organi Istituzionali	13.500,00
2	Incarichi professionali esterni	49.000,00
3	Utenze	22.000,00
4	Spese per pulizie	5.500,00
5	Buoni pasto personale	4.000,00
6	Contratti di manutenzione	35.000,00
7	Pubblicità, manifesti, depliant	1.500,00
8	Spese per portali web	3.000,00
9	Spese per quote associative	13.000,00
10	Incarichi legali	2.000,00
11	assicurazioni varie	6.000,00
12	fondo economale per servizi	2.500,00
13	Altre prestazioni di servizi	5.000,00
14	Spese per formazione	4.000,00

Andiamo ad analizzare le principali voci di spesa sopra elencate.

Relativamente alle spese per organi Istituzionali si mantengono inalterate le previsioni di spesa rispetto all'esercizio 2013, con uno stanziamento complessivo di € 13.500,00 il quale ricomprende un accantonamento di € 3.500,00 per il rimborso spese al Comitato Istituzionale in occasione delle riunioni presso la sede del Consiglio, con l'applicazione dei criteri previsti dalla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito prot. n. 846/IX di verbale del 30.10.2012, e un accantonamento di € 10.000,00 per la copertura del compenso e dei rimborsi spese di viaggio per il Revisore unico dei Conti, così come stabilito con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito prot. n. 575/XI di verbale del 26.07.2013.

L'art. 1 comma 6 del D.L. 101 del 31/08/2013 prevede che nel bilancio di previsione o strumento equipollente siano previsti specifici capitoli per il conferimento di incarichi di studio e consulenza. Per l'anno 2014 non sono previsti incarichi esterni di studio e consulenza, nel qual caso verrà istituito l'apposito capitolo di spesa richiesto.

L'art. 1 comma 5 del sopra citato decreto legge 101/2013 dispone anche un limite di spesa per i suddetti incarichi, ovvero per l'esercizio 2014 la spesa per studi e consulenze non può essere superiore all'80 per cento del limite di spesa previsto per l'anno 2013 che a sua volta era stato definito dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 nel 20 % della spesa relativa agli incarichi di studio e consulenza del 2009. La spesa prevista per gli incarichi esterni ammonta a complessivi € 49.000,00 rispetto ai 45.000,00 del 2013, ovvero ben al di sotto del limite di € 143.127,00 così come calcolato secondo le disposizioni della vigente normativa, considerando che non tutti gli affidamenti previsti

nelle suddette voci di bilancio saranno configurabili come consulenze o studi. Sono previsti i seguenti incarichi:

- Incarico a società specializzata nel settore tariffario per il supporto agli adempimenti previsti dall'AEEG in merito alla tariffa 2014/2015 area gestore Veritas S.p.A.;
- Incarico professionale a personale con provata esperienza nel settore tariffario per il supporto agli adempimenti previsti dall'AEEG in merito alla tariffa 2014/2015 area gestore ASI S.p.A.;
- Incarico professionale a società specializzata nel settore tariffario per il supporto agli adempimenti previsti per la determinazione dei conguagli tariffari fino al 2011 compreso area gestore Veritas S.p.A.;
- Incarico professionale per valutazioni su depuratore Fusina nell'ambito delle attività finalizzate alle valutazioni sul Progetto Integrato Fusina;

Non sono state rinnovate le collaborazioni per la predisposizione degli stipendi e la relativa gestione della contabilità, con un risparmio complessivo di € 15.000,00. Il Consiglio di Bacino infatti, a partire dall'esercizio 2014 ha dato in affidamento esterno il servizio di Service paghe e gestione della fiscalità collegata agli stipendi alla società Accatre s.r.l., specializzata nel settore, per un costo complessivo di € 2.745,00, comprensivo peraltro di spese di impianto da considerarsi pertanto una tantum, a fronte dei 15.000,00 € sopra citati.

Le spese per le utenze sono di complessivi € 22.000,00, e sono rimaste pressoché invariate rispetto al 2013. Esse sono costituite principalmente da:

- spese per fatturazione energia elettrica € 6.200,00
- spese per servizio idrico integrato € 165,00
- spese per tares € 2.600,00
- spese per telefonia mobile € 3.300,00
- spese per telefonia fissa € 6.600,00
- varie spese di funzionamento (spese condominiali luci, condominio Cimabue, Dese Sile, ecc) € 400,00

Relativamente alle sopra elencate spese per la fornitura dell'energia elettrica ed il servizio di telefonia fissa e mobile, l'ente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, procederà ad un'analisi dei contratti in essere e alla comparazione dei costi previsti dagli stessi con le condizioni economiche e contrattuali previste dalle convenzioni Consip attualmente attive, al fine di verificare se vi sono i presupposti per il recesso dai contratti in essere ai sensi dell'art. 1 comma 13 del sopra citato D.L. 95/2012.

Le spese per pulizie sono previste in € 5.500,00, in significativa riduzione rispetto al 2013, anno in cui la spesa si è assestata ad € 11.543,40. La riduzione è stata attuata a seguito analisi finalizzata ad una ottimizzazione dei relativi interventi.

Le spese previste per i contratti di manutenzione sono in netto calo rispetto al 2013 quando si registrava una previsione di € 48.000,00 rispetto allo stanziamento del 2014 di € 35.000,00. Tale risparmio è dovuto al cambio del programma di contabilità e gestione del personale di cui si è detto sopra. Infatti mentre i precedenti software prevedevano un costo complessivo per la loro manutenzione e aggiornamento di € 10.000,00, gli attuali applicativi per la ragioneria e per la gestione del personale hanno un costo complessivo di € 610,00. Vi è inoltre una razionalizzazione dell'utilizzo delle stampanti che ha permesso di ridurre il costo delle copie eccedenti con un risparmio previsionale di € 1.500,00. Le principali spese per i contratti di manutenzione riguardano pertanto una stampante multifunzione ed il plotter per complessivi € 14.000,00, per la manutenzione del software Dukenet relativo alla gestione del protocollo per € 3.700,00, l'accantonamento per le spese relative alle copie eccedenti delle stampanti pari ad € 3.500,00. Vi è inoltre la spesa di € 1.390,00 relativa alla manutenzione annuale degli impianti di condizionamento; la spesa per il contratto di manutenzione hardware e software delle dotazioni informatiche dell'Ente, la cui procedura di affidamento si espletterà nel corso del mese di marzo e si prevede un costo complessivo di € 3.000,00, oltre che alle manutenzioni ordinarie previste per gli estintori con la relativa revisione ed altre varie ed eventuali relative alla sede dell'ente.

Le spese per l'iscrizione alle associazioni cui l'ente aderisce, ovvero Anea (Associazione nazionale Autorità e enti d'Ambito) € 3.500,00, e Cica (Centro internazionale Civiltà dell'Acqua) € 4.000,00 sono rimaste inalterate. Si registra invece una riduzione per la spesa relativa alla commissione pubblicitaria conferita annualmente alla Seat Pagine Gialle, la spesa prevista infatti è di € 4.392,00 a fronte dei 6.001,60 € del 2013.

Sono stati stanziati € 2.000,00 per eventuali incarichi a studi legali qualora si presentassero dei contenziosi.

Relativamente alla voce delle assicurazioni vi è una riduzione di € 2.000,00 rispetto al precedente esercizio, derivante dal risparmio di spesa per il mancato rinnovo dell'assicurazione multi rischio professionista precedentemente attivata per i direttori dell'Ente. Nel dettaglio le attuali polizze assicurative attive sono le seguenti:

- € 2.600,00 copertura per i componenti del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino per il rischio "in itinere";
- € 921,75 copertura assicurativa per la sede dell'Ente e per il personale dipendente;
- € 1.800,00 assicurazione casco per autovettura ente;

In leggera riduzione le spese per la formazione del personale dipendente rispetto al 2013. Tale voce di spesa prevede la partecipazione di tutto il personale dipendente ai corsi di formazione per l'aggiornamento professionale e normativo relativamente alle proprie competenze all'interno dell'Ente.

#### **Intervento 1090404 "Utilizzo beni di terzi"**

La spesa prevista per tale intervento è identica al precedente esercizio e comprende la locazione di due garage uno per il ricovero dell'autovettura al costo annuale di € 822,00 e uno ad uso magazzino per il materiale cartaceo dell'Ente al costo annuale di € 1.020,00. La spesa relativa alla voce noleggio macchinari e attrezzature comprende il costo per la stampante/fax dell'Ente.

#### **Intervento 1090406 "Interessi passivi ed oneri finanziari diversi"**

La spesa prevista per tale intervento è stata inserita in una unica voce e prevede l'imputazione degli interessi passivi del mutuo acceso per l'acquisto della sede del Consiglio, che nel 2013 è stata di € 1.899,14. Non sono stati inseriti interessi sull'anticipazione di cassa da parte della Tesoreria di cui all'art. 222, in quanto non si prevede la sua attivazione nel corso del 2014.

#### **Intervento 1090407 "imposte e tasse"**

Il presente intervento prevede due voci di spesa: Irap e imposte e tasse diverse. L'Irap è calcolato secondo le percentuali di legge sul costo del personale ad esclusione delle voci relative alle trasferte ed agli assegni per il nucleo familiare, la somma è in diminuzione conseguentemente alla diminuzione della spesa per il personale di cui si è detto sopra. Le imposte e tasse diverse sono diminuite di € 1.000,00 e prevedono sostanzialmente il pagamento dell'IMU relativamente alla sede del Consiglio di Bacino, nel 2013 per la suddetta tassa sono stati versati € 3.168,00.

#### **Intervento 1090408 "Oneri straordinari della gestione corrente"**

Tale intervento prevede un'unica voce "spese di soccombenza", inserita a precauzionalmente, nell'eventualità vi siano spese di giudizio a seguito di cause perse, la somma di € 100,00 è simbolica poiché non si prevedono spese di tale tipo.

#### **Intervento 1010811 "Fondo di riserva"**

L'art. 166 del TUEL prevede che gli enti locali iscrivono in bilancio di previsione un fondo di riserva per fronteggiare esigenze straordinarie ovvero per integrare gli stanziamenti di spesa corrente le cui previsioni si rivelino inadeguate alle esigenze. Lo stanziamento deve essere compreso tra 0,30 e il 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Consiglio di Bacino ha stanziato per il 2014 € 11.000,00 pari all'1,79 % delle spese correnti.

## **Parte in conto capitale**

Per la parte in conto capitale della spesa, è stata inserita una sola tipologia di stanziamento:

- a) Uno stanziamento di 27.450,00 per acquisto di hardware e software alla luce della necessità di sostituire la propria dotazione informatica, essendo infatti gli attuali pc con sistema operativo windows XP che a partire da aprile sarà dismesso dalla Microsoft.

### **Intervento 3010301 “Rimborso anticipazioni di cassa”**

Per tale intervento si rimanda alla descrizione effettuata nella Parte entrata della relazione costituendo con essa un partita di giro.

### **Intervento 3010303 “Spese per rimborso di prestiti”**

In questo intervento, l'ultimo del bilancio, si inserisce la spesa prevista per quota capitale del mutuo contratto dall'Ente per l'acquisto della sede. Il contratto di mutuo all'art. 5 prevede che il rimborso del prestito avvenga in 40 rate semestrali a partire da giugno 2005 aventi quota capitale semestrale fissa pari ad € 16.250,00. La conclusione del rimborso è prevista pertanto per il 31/12/2024.

Per quanto riguarda gli stanziamenti del bilancio pluriennale non vi sono differenze rispetto al previsionale 2014.

Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 co. 6, si può osservare che il bilancio di previsione 2014 rispetta il principio del pareggio complessivo. Le entrate dei primi tre titoli, nel caso del Consiglio titolo II e III, finanziano le spese correnti e le quote di ammortamento del mutuo, mentre la differenza, ovvero l'avanzo della gestione corrente, viene utilizzato per finanziare le spese in conto capitale:

entrate correnti primi tre titoli	671.200,00
Spese correnti	611.250,00
Differenza entrate meno spese correnti	59.950,00
Quota capitale mutuo	32.500,00
Risultato gestione corrente meno quota mutuo	27.450,00
Spese in conto capitale	27.450,00
Totale entrate meno spese	0,00

IL DIRETTORE  
DR. Nicola Nardin